www.ideapianoro.org - redazione@ideapianoro.org

L'IDEA

PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO

Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Reg.Tribunale Bologna n. 6558 dell'11.4.96 - ROC N.36976 DEL 21.7.21 N.6 - Anno XXX - NOVEMBRE-DICEMBRE 2025

L'IDEA: 30 ANNI E NON LI DIMOSTRA

La celebrazione con Piercamillo Davigo

Nel maggio del 1996 veniva pubblicato il n° 1 de L'IDEA; molte cose sono successe da allora e molti amici ci hanno lasciato, per tutti, due dei fondatori, Enrico Giusti e Marco Malpensi. Ma L'IDEA è continuata a crescere: da oltre 10 anni abbiamo il nostro sito web; dal 2019 una pagina Facebook con decine di notizie al giorno; dal 2021 le trasmissioni radiofoniche de L'IDEA on Air tramite l'emittente Rastiradio; e da poche settimane un nostro canale YouTube per le trasmissioni video. Un incredibile traguardo per un bimestrale gratuito distribuito in 8800 copie nel territorio pianorese e che vive del volontariato dei propri redattori ed il contributo degli sponsor. Per celebrare l'anniversario abbiamo invitato il 24 ottobre scorso l'ex magistrato di Mani Pulite il Presidente Piercamillo Davigo. La serata al Teatro Arcipelago di Pianoro dal titolo "DA MANI PULITE AD OGGI 30 ANNI DI GIUSTIZIA" è stata un vero trionfo per la partecipazione di oltre 220 persone che riempivano la platea. Davigo è stato brillante e simpatico come suo solito ed ha risposto con precisione e semplicità alle domande poste dal Direttore Responsabile de L'IDEA Gianluigi Pagani e dal pubblico. Ne citiamo alcune: il punto sulla divisione delle carriere in vista del referendum confermativo della prossima primavera; quali sono le sue proposte per cambiare la giustizia e renderla più efficiente; per Mani Pulite c'è qualcosa di cui si pente o che avrebbe gestito in modo diverso? Fra le autorità erano presenti il sindaco di Pianoro Luca Vecchiettini, l'assessore alla sicurezza Daniel Bertarelli, i parroci di Pianoro Don Daniele Busca e di Rastignano Don Giulio Gallerani, il sindaco di Loiano Roberto Serafini ed il vicesindaco Manuela Benni. Inoltre ha presenziato l'assessore regionale al 3° settore, Infanzia e Scuola, Isabella Conti. Prima della serata pubblica il Presidente Davigo ha reso omaggio, nella residenza comunale, alla comunità pianorese alla presenza del vicesindaco Luca Casarini, del comandante dei vigili municipali Roberto Mazzetti e del maresciallo dei Carabinieri Pietro Calabrese.

La Redazione

L'IDEA
PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO
Un Giornale di tutti i Pianoresi
La comunità

Piercamillo Davigo

Piercamillo Davigo premiato dal sindaco Vecchiettini

BCC FELSINEA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Fondata sul bene comune.

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime
o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

scrivete a redazione@ideapianoro.org

ESPERANÇA

I nostri nonni erano italiani, nati in Italia, andarono in Brasile e lì morirono senza mai rinunciare alla cittadinanza italiana. Speravano sempre di tornare qui un giorno. Ora, noi nipoti, siamo qui a chiedere che ci venga concessa la cittadinanza iure sanguini per diverse ragioni: per fare la volontà dei nostri nonni, la nostra volontà, e perché conserviamo un amore incondizionato per l'Italia. Siamo Lucchini/Canella e Rampazzo/Gamberini. La nostra fede è riposta nella Chiesa di Pianoro e la foto dell'Arcobaleno pubblicata da L'Idea di Pianoro è per noi un segno di speranza: saremo accolti dalla Fede e dal Diritto! Grazie di cuore. Aspettamos cosi!

P. Pluchini

STANCO DELLE BUGIE

Oggi 4 ottobre passa qui dal Botteghino di Zocca il giro dell'Emilia. Quale migliore occasione per fare una dimostrazione e fermare il giro cinque minuti per ricordare l'alluvione della val di Zena e tutto quello che non si è fatto? Invece i partiti della sinistra così attenti alla Palestina, solo per motivi elettorali, non ci hanno pensato. È meglio dimostrare per un popolo lontano migliaia di chilometri o appoggiare una gita di una "flotta" che portava finti aiuti. Esistono 106 guerre al mondo ma dimostrano solo per questa. Non che la destra faccia meglio. Mi viene solo in mente una parola da dire: politici tutti vergognatevi.

Sandro Merighi (un cittadino stanco delle vostre bugie)

CI RISIAMO!

Come da previsioni, ricordate: "figli di un dio minore"? Ebbene il parcheggio di via Libertà, quello che non si capisce se sia privato o pubblico, ha peggiorato le sue condizioni. Quel cumulo di prefabbricati abbandonati a se stesso da diversi anni. Gli infissi, vi ricordate, risalgono a 50 anni fa! La cosa anomala è che prima che entrino i nuovi affittuari gli infissi e la caldaia vengono sostituiti con quelli oggi a norma di legge, come se i vecchi, io ci abito da 35 anni, avessero perso il diritto a vivere in un'abitazione confortevole come prevedono le nuove norme (l'adeguamento alle nuove norme stabilite dalla Legge). L'isolamento termico tanto "sognato" è rimasto un incubo, continua ad essere un frigo d'inverno e una fornace d'estate con un aggravamento economico piuttosto rilevante. Pensate che un eventuale accordo con le poste mi fu preventivato per 200 euro al mese. Per non parlare delle condizioni del vialetto che porta agli alloggi. Se si pensa che sono due anni, che i condomini, del n 1/2 chiedono all'ACER di sostituire cassetta lettere (condominio ancora proprietà del comune). Pensavo ingenuamente che la nuova amministrazione, quando i "nuovi" si presentarono, auspicai non che vincessero, ma che almeno smuovessero il ristagno delle vecchie amministrazioni, in poche parole una spinta al cambiamento soprattutto nel PD, ma la antinomia prevalente ne ha determinato la sconfitta.

Carlo Battimelli

GRAZIE

Gentilissimi, possiamo dire con emozione ed entusiasmo: EVVIVA, EVVIVA, ecco che Carteria di Sesto riprende a vivere. Siamo tutti veramente felici che si stia realizzando ciò che mancava da anni in questo territorio: l'apertura di un luogo di ritrovo, bello, curato, piacevole, aperto tutto il giorno dalle ore 7 del mattino fino ad oltre la mezzanotte e terminare con un gradevole concerto. Ritrovarsi con amici per interrompere o terminare una giornata dedicata al lavoro e ritrovarsi per un pranzo od una cena, per raggiungere un attimo di respiro con amicizie condivise, e dare un aspetto distensivo dopo giornate a volte dure o solitarie, il creare un luogo così adatto a tutto questo, è stata una idea ottima e molto apprezzata. In passato ci era stato tolto il cinema, il campo da tennis, la piscina…e tutti noi sentivamo il desiderio di potere usufruire di un luogo così consono alla distensione ed alla amicizia, piacevole, curato in ogni dettaglio, accogliente e bello da vedere. Stiamo apprezzando la cura dei lavori seguiti dal proprietario e/o gestore Stefano Caselli con un cast bravo ed entusiasta di ciò che si sta creando: Un luogo adatto ad ogni età, ad ogni desiderio di pace, di beltà e distensione. Bar, cucina, cuochi, artisti per la musica serale, tutto il complesso rende deliziosa e piacevole la frequentazione. Bella l'architettura scelta ed adatta al contesto esterno, panoramico in cui si trova: magnifico Parco che allarga la vista e si estende sembra all'infinito. Grazie a Stefano Caselli che ha pensato e voluto realizzarlo. Grazie al suo Staff, di operatori ed artisti che condividono queste fatiche per la sua realizzazione per gioire di quegli attimi che la vita ci può dare. Troviamoci al JUMP – VIA NAZIONALE N. 58 CARTERIA DI RASTIGNANO di fianco al PARCO.

Marilena Frati

BIGLIETTERIA DI RASTIGNANO

Scrivo per informarvi che Trenitalia Tper, nella persona del direttore commerciale Ales-

L'IDEA **N.6** anno XXX - novembre-dicembre 2025

>> **EDITORE**
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.

>> **DIREZIONE**
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Gianluigi Pagani, Claudia Mazzanti

>> **REDAZIONE**
Paolo Brighenti, Romano Colombazzi, Tonino Commissari, Stefano Galli, Claudia Mazzanti, Umberto Mazzanti, Carlotta Melani, Gianluigi Pagani

>> **COLLABORATORI**
Sebastiano Bernardi, Andrea Canu, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Martina Lelli, Piergiovanni Pierantozzi, Filippo Pizzirani, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi, Barbara Merlari, Andrea Vivarelli, Antonino Tedesco.

>> **IMPAGINAZIONE**
FOTOLITO POLYCROM
Via della Salute 85/10/G (BO)
Tel. 051.641.47.67 - Fax 051.641.40.88
www.polycrom.it - info@polycrom.it

>> **STAMPA**
TIPOGRAFIA NEGRI
Via S. Donato 178/2 (BO)
Tel. 051.633.01.88 - fax 051.633.04.88
www.tipografianegri.it - info@tipografianegri.it

>> **PUBBLICITÀ**
Claudia Mazzanti (responsabile)
- Cell. 339.70.04.136
PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. S.a.s.
- Cell. 335.59.21.077 - Tel/fax 051.777.027
- e-mail: pubbligosas@gmail.com
web: www.pubbligo.it

>> **FONDATORI DEL GIORNALE**
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini, Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.

>> **L'IDEA TELEMATICA**
www.ideapianoro.org
per ricevere l'Idea via mail, scrivere a:
notizie@ideapianoro.org

L'Idea di Pianoro idea_pianoro

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi alla e-mail: redazione@ideapianoro.org

Tiratura 8.500 copie

L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro e presso la Cabina dei Pensieri di Rastignano (incrocio via Valle Verde e via di Vittorio).

Trattoria Al Botteghino

cucina tipica bolognese da 5 generazioni
100 anni di attività

tel. 051 6519901

pasta fatta in casa
carne alla griglia - crescentine

Via Zena 67
40065 Botteghino di Zocca (BO)
Chiuso di turno il martedì

scrivete a redazione@ideapianoro.org

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

sandro Botteghi, ha riconosciuto ingiusto il pagamento della sovrattassa per l'acquisto del biglietto direttamente in treno quando in partenza dalla stazione di Rastignano, rimborsandomene l'importo. Questo in quanto la biglietteria automatica presso la stazione di Rastignano ha lo schermo del lettore di carte di pagamento rotto. Spero che a questo faccia seguito la riparazione della biglietteria automatica di Rastignano, oltre alla riparazione dei pluviali che inondano le scale. Ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti.

Luca Barbina

IL SABATO DEL VILLAGGIO

Caro direttore, questa è una situazione, ricostruita, dai racconti che i giovani di Pianoro mi hanno confidato che si trovano immancabilmente ogni sabato notte, quando tentano di ritornare a casa. E' capitato più di una volta, che l'autista, per questioni di sicurezza, li ha lasciati a piedi: a Rastignano o nella migliore delle ipotesi a Carteria. Basterebbe avere una corsa in più. Già i giovani pianoresi!? Ho avuto spesso, anche quando mi interessavo in altre vesti, la certezza che ogni tentativo di fare qualcosa che evitasse quest'esodo verso Bologna, venisse ostacolato per non intaccare la tranquillità di troppi "Orticelli". Troppe segnalazioni da "Comitati" estemporanei invadevano le stanze comunali e della povera sindaca. Le problematiche di ogni amministratore è come accontentare i propri elettori? Quasi che i giovani, prigionieri dei loro pregiudizi, fossero da ghettizzare ed esiliare fuori dal contesto cittadino. A onore del merito qualche cosina si è tentato di fare, ma sempre fuori dal coinvolgimento della stragrande maggioranza, che preferisce un deserto di attività il sabato e la domenica. Che non intacchi le loro abitudini di convivialità e la loro tranquillità. Noi dovremmo pensare che: "i giovani che, pensosi del compito che la vita impone a ciascuno, si preoccupano di armarsi adeguatamente per risolverlo nel modo che più si confà alle loro intime convinzioni, si preoccupano di crearsi quell'ambiente in cui la loro energia, la loro intelligenza, la loro attività trovino il massimo svolgimento, la più perfetta e fruttuosa affermazione". (A. Gramsci)

Carlo Battimelli

AIUTO!

Buongiorno, una informazione, qualcuno ha notizie, o conosce Paola Ruggeri? (una mia lontana parente). Grazie, a presto.

Anna Maria Monari

(In caso affermativo rispondere alla mail: redazione@ideapianoro.org)

MANTO STRADALE E SEGNALETICA

Buongiorno, risiedo a Pianoro ed ho notato che dopo il rinnovo del manto stradale nella Fondovalle e il ripristino delle segnaletiche a terra, nell'incrocio con la via Dall'Olio che porta a Guzzano, non sono state ripristinate le strisce pedonali pur rimanendo il cartello di segnaletica. Lo segnalo a Voi perché possiate fare le indagini del caso. L'incrocio è abbastanza rischioso anche perché il limite dei 40 orari non lo rispetta nessuno e chi scende a piedi per andare a Pianoro Vecchio ha qualche problema. Confidando nella Vostra professionalità Vi auguro ogni bene.

Enrico Polimeni

LINEA 96 TPER UN TERNO AL LOTTO

Prendo abitualmente l'autobus per recarmi in centro a Bologna e soprattutto il sabato pomeriggio non ho mai la certezza del rientro. Alcune corse vengono annullate e succedono situazioni strane tipo: circa un mese fa arrivati a Pian di Macina l'autista ci ha fatti scendere (eravamo una quindicina di persone) perché doveva tornare a Bologna per prendere il treno…. Avrebbe dovuto arrivare un autobus a suo dire, ma dopo bel po' di tempo non è si è visto nessun mezzo, ed ho dovuto chiedere ad un famigliare di venirmi a prendere. Il lunedì ho fatto presente l'accaduto alla Tper e mi hanno detto che avrebbero verificato…??? Dicono di utilizzare i mezzi pubblici per non inquinare e tutto il resto ma a queste condizioni passa la voglia. Forse l'amministrazione comunale potrebbe verificare ed intervenire?

Giuseppe Viesti

CENTRO CASALINO
SULLA SS FUTA
FRA LIVERGNANO E SABBIONI
Telefono : 051 - 92 80 92
AMBULATORI MEDICI
• ORTOPEDIA
• ECOGRAFIA
• CARDIOLOGIA
• DERMATOLOGIA
• GERIATRIA
• ESAMI DEL SANGUE
Diagnosi ortopedica curata da professionisti in Libera Professione
Fisioterapia manuale e strumentale
Riabilitazione in piscina con acqua calda
per favorire la cura del trauma
physiotherapy
Laser terapia
Tecar terapia
Ultrasuoni
Magneto terapia
Elettro terapia
Onde d'urto
Riabilitazione in palestra con macchine
Tecnogym con supporto medicale

L'IDEA
Fate pubblicità su L'Idea
Da oltre 20 anni nelle case
di tutti i pianoresi
Scrivete a redazione@ideapianoro.org
8.800 copie

IL COMPUTER NON FUNZIONA?
NON ROTTAMARLO ... CHIAMA
Marco Rossi
tel. 3450660680
Assistenza HW e SW
nel Comune di Pianoro
ritiro e consegna GRATUITI !

UN ANNO DOPO
Pianoro celebra i volontari dell'alluvione 2024

All'inizio di novembre, il Comune di Pianoro ha organizzato la cerimonia di ringraziamento per i volontari che hanno prestato il loro aiuto durante l'alluvione dell'ottobre 2024. L'evento si è svolto nella Sala Arcipelago in Via della Resistenza a Pianoro e ha rappresentato un momento di ritrovo, memoria e riconoscimento della straordinaria solidarietà che ha caratterizzato quei giorni difficili. Alla cerimonia hanno partecipato volontari, associazioni e istituzioni, in un clima di profonda gratitudine e condivisione. L'iniziativa ha voluto sottolineare quanto il sostegno reciproco e l'impegno civile siano valori fondamentali per Pianoro, capaci di unire la comunità anche nei momenti più complessi. «Un anno fa la nostra comunità ha affrontato una sfida enorme, senza precedenti. Oggi siamo qui per ringraziare chi, con generosità e dedizione, ha messo a disposizione il proprio tempo e le proprie energie per aiutare Pianoro a rialzarsi. L'aiuto reciproco e la partecipazione attiva dei cittadini sono valori fondamentali, che continuano a rafforzare il senso di comunità e appartenenza, anche a distanza di un anno dagli eventi che ci hanno segnato. Non dimenticheremo mai ciò che avete fatto» le parole del sindaco Luca Vecchiettini.

Gianluigi Pagani

Natura, Ambiente e Sostenibilità a Pianoro a cura di Marco Sacchetti

NELLO SCAMBIO VIVE L'ETICA DELLA RECIPROCITA'

In un post si legge "scambio felpa grigia con due confezioni di caffè per moka". Si tratta di "Pianoro Cerco Dono Scambio", un gruppo nato su Facebook circa 12 anni fa, sin da subito diventato un riferimento per la comunità pianorese. "Lo scopo del gruppo" dicono le amministratrici Daniela Pugliese e Daniela Minnella "è quello di dare una seconda vita a oggetti che non usiamo più ma possono ancora servire ad altri, evitando rifiuti che ingombrano le discariche e favorendo una economia più circolare. Riparazione, riuso, riciclo e dono sono le parole che muovono il nostro impegno!" Tramite il gruppo si scambiano migliaia di oggetti di ogni tipo ma si creano anche belle relazioni umane. Così, allo scambio e al dono di oggetti, è stato affiancato un progetto per scambiare saperi e competenze: lezioni di lingua, cucito, cucina, riciclo creativo e tanto altro. Naturalmente in forma del tutto gratuita. Il gruppo è rivolto soprattutto a chi vive, lavora o frequenta il Comune Pianoro poiché vuole promuovere la conoscenza e lo scambio diretto tra le persone, al fine di creare una comunità vera e non solo virtuale. Il gruppo è molto attivo, attualmente con 2.500 iscritti, quasi tutti pianoresi, e con migliaia di oggetti che passano di mano grazie a una media di 1.500 post al mese e 7.000 commenti. "Abbiamo tanti progetti per il futuro - concludono le amministratrici - speriamo di poterli realizzare, comunque è grande la soddisfazione di aver creato qualcosa di utile che... non ha prezzo!".

COME SARA' PIANORO?
Ambiente e Territorio 3ª parte

Inizio questa rubrica ringraziando coloro che mi hanno scritto per continuare ad evidenziare i pregi e i difetti del nostro Ambiente e Territorio. Non è facile scrivere in momenti storici nei quali dei governanti "pazzi" stanno distruggendo il nostro pianeta con le loro guerre e ricerche di materiali rari. "*Non abbiamo alcun diritto di imporre a chi ci ha prestato il pianeta un insopportabile sfregio fisico e culturale, la cui utilità è dubbia e la cui pesantezza è certa. Ai prezzi preferisco i valori*" ha scritto pochi giorni orsono il geologo Mario Tozzi. E inoltre: "*Mantenendo per i nostri discendenti valori come paesaggio, natura, armonia è un modo più sensato di stare al mondo. Il progresso non si misura in acciaio, cemento e asfalto, si misura in convivenza armonica con il mondo naturale, godimento del paesaggio, empatia con i viventi, conservazione della ricchezza della vita e degli ecosistemi, costruendo il meno possibile solo opere ineludibili con metodologie sostenibili*". Troppo ambientalista! No, dobbiamo mettere in atto un risanamento antisismico per tutti i fabbricati della nostra penisola vulcanica, occuparci del dissesto idrologico con particolare attenzione alle zone di rispetto fluviale, dobbiamo ristrutturare tutta la rete trasportistica di questo benedetto "bel paese" che si sviluppa in senso longitudinale ma non in senso ortogonale. E' comunque confortevole che nell'area metropolitana di Bologna, della quale noi facciamo parte, ci sia un risveglio civilistico dei cittadini che costituiscono dei Comitati Civici contro gli "Ecomostri" che presentano un'altezza e una volumetria significativamente maggiori rispetto al preesistente. Oppure che sono stati edificati senza il piano attuativo particolareggiato, dunque senza gli oneri che i costruttori sono tenuti a versare per realizzare i servizi ai cittadini. La definizione "mostri urbani" è stata usata anche dal sindaco di Bologna e dell'area metropolitana, Matteo Lepore, durante la campagna elettorale per la sua elezione: "*per promettere che operazioni immobiliari di quel tipo, permesse dalle giunte precedenti (sindaco Virginio Merola), non sarebbero più state realizzate nel caso fosse stato eletto.*" Nell'area metropolitana sono però segnalati altri interventi in corso, più recenti, che si aggiungono ai 13 già contenuti in un esposto della città di Bologna. Migliore uso del suolo significa dunque usare gli spazi aperti solo quando è strettamente necessario, per migliorare la qualità della vita, usando tutte le cautele possibili per generare i minori impatti sull'ambiente e sul clima, e potenziare i benefici ecosistemici, indispensabile per la salute dell'ambiente e delle persone. Proprio i nuovi PUG (Piano Urbanistico Generale) dovrebbero promuovere una rinnovata considerazione della natura. Ognuno di noi, per il proprio benessere, dovrebbe poter vedere un albero dalla finestra, avere un giardino vicino casa in cui incontrare gli amici, far giocare i bambini e passeggiare sotto gli alberi, da solo o in compagnia. La natura ci dà benessere, ma ci protegge anche dalle condizioni estreme, dalle ondate di calore, dalle piogge intense e prolungate, dalle giornate di picco dei gas climalteranti.

Romano Colombazzi

Rendering al computer delle nuove costruzioni al Podere Le Piane

CREME CAFFÈ PIANORO
Alimentari...
Vini...
Creme di liquori...
Accessori...
Idee regalo.
CASA & CUCINA
Via Grillini 4
Tel 0514684670

AUTOFFICINA
MOROTTI MASSIMILIANO
Tutte marche e Soccorso stradale
TAGLIANDI SU VEICOLI IN GARANZIA MANTENENDOLA
"Decreto Monti" UE N °461/2010" Rispetto delle specifiche della casa madre.
con utilizzo di ricambi originali, equivalenti o superiori agli originali
REVISIONE BOMBOLE METANO /GPL
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
GOMMISTA
Vendita - Montaggio - Convergenza - Deposito
Via dell'Artigliano, 4 - Pianoro - Tel. 777 252

Buffetti
Linea di Carta
UFFICIO - SCUOLA - SERVIZI
Segui @lineadicarta su
Via della cooperazione, 3 -Pianoro- 051 09 81 871

Ferramenta
PIZZIRANI
s.a.s.
di Pizzirani Maurizio & C.
CILINDRI EUROPEI DI NUOVA GENERAZIONE - L'EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA
Via Nazionale, 46 - 40067 RASTIGNANO (Pianoro) BO
Tel. 051 74.41.04 - fax 051 626.0468 - email: maurizio.pizzirani@tiscali.it

ZONA PASTORALE ZP50

BUON LAVORO
DON DANIELE E MARIA ANTONIETTA

ZP50
VENI SANCTE SPIRITUS ZONA PASTORALE DI PIANORO

NUOVI MODERATORE E PRESIDENTE DELLA ZP50

Don Daniele Busca e Maria Antonietta Durante

Con il mese di novembre 2025 prende ufficialmente avvio il nuovo mandato triennale per tutte le Zone Pastorali della Diocesi di Bologna, comprese naturalmente quelle del nostro territorio.
Per la Zona Pastorale 50 siamo lieti di comunicare la nomina della nuova Presidente di Zona, Maria Antonietta Durante, e del nuovo Moderatore, don Daniele Busca, che guideranno le nostre comunità nei prossimi tre anni, mettendo a disposizione la loro disponibilità, esperienza e spirito di servizio. Un sincero ringraziamento va a don Giulio Gallerani, moderatore uscente, e a Rita Martini, presidente uscente, che hanno svolto il loro incarico con impegno, dedizione e attenzione verso le comunità parrocchiali durante il precedente triennio. A loro va la nostra gratitudine per il lavoro svolto e l'augurio di continuare a camminare insieme, nella fede e nella collaborazione, al servizio della nostra Zona Pastorale 50. Abbiamo chiesto a Maria Antonietta di fare una breve presentazione di se, per poi conoscerla meglio personalmente in occasione delle prossime attività zonali. Ci si aspetta che racconti qualcosa di me, del mio impegno in parrocchia, di ciò di cui mi occupo. Credo proprio che non lo farò. A cosa servirebbe sapere che da quasi vent'anni sono catechista ed educatrice, oppure che sono presidente dell'Azione Cattolica parrocchiale di Pianoro? È tutta roba che passa, a me invece interessa ciò che resta, quello che il Signore ha fatto nella mia storia, i Suoi doni.
Innanzitutto la **VITA**. Ho 43 anni e da quasi 18 vivo a Pianoro con mio marito Lorenzo. Abbiamo accolto il dono di quattro figli: Gabriele, Maria Chiara, Paolo e Giovanni i cui occhi si sono aperti direttamente in cielo.
Poi la **CHIESA**. Per me l'incontro con il Signore è arrivato attraverso la Chiesa, non un'idea, ma persone concrete, volti, sorrisi e nomi. E ancora: la **PAROLA**. Che per me è sempre passata attraverso la predicazione.
Se Dio non dicesse qualcosa alla mia vita di figlia, madre, moglie, amica, ingegnere, cosa me ne farei? Invece arriva sempre un momento in cui una Sua Parola risuona e si compie, diventa carne dentro la mia vita e ne svela il senso.
Non ha mancato di esserci anche nel momento in cui mi è stato chiesto di dire il mio sì a questo servizio. Ho trascorso i primi cinque minuti pensando al grandissimo lavoro fatto da Rita Martini e Tommaso Cenacchi, come miei predecessori, e devo ammettere di aver provato un po' d'ansia. Tanta ansia. Poi è arrivata la Parola, conficcata nel cuore da chissà quanto tempo: "Multiforme grazia di Dio". È la prima lettera di Pietro, e il versetto completo dice: "Ciascuno viva secondo la grazia ricevuta, mettendola a servizio degli altri, come buoni amministratori di una multiforme grazia di Dio."
La Zona Pastorale l'immagino proprio così: penso a un quadro realizzato con la tecnica del puntinismo. Ciascuno di noi è un colore, ed è indispensabile che si metta in gioco, che lasci la sua traccia, il suo puntino. Da vicino tutto questo gran lavoro, tanti puntini uno accanto all'altro, non sembra un granché, manca di senso. Bisogna allora fare lo sforzo di incamminarsi e allontanarsi dal quadro per acquisire uno sguardo diverso e finalmente, da una certa distanza, apparirà il risultato finale, in cui nessun puntino è visibile singolarmente, ma c'è.
E la visione complessiva è uno spettacolo! La multiforme grazia di Dio. Cioè noi. Il nostro puntino unico e irripetibile, ma che non può vivere senza gli altri. Nella Chiesa nessuno è solo e nessuno deve essere lasciato solo. Se proprio devo dire qualcosa di me il mio puntino è di colore turchese. Insieme a questa parola ne è arrivata un'altra. Chi mi conosce sa quanto io senta profondamente il legame con i santi, la Chiesa celeste.
La santa che parla meglio al mio cuore è Edith Stein, Santa Teresa Benedetta della Croce, grande filosofa convertita al cattolicesimo da adulta. Ed è stata una sua parola ad accendersi in me quel giorno. Lei diceva che Verità e Carità devono camminare insieme, e non bisogna accettare l'una senza l'altra. Se io sto studiando con un mio amico e finisco l'esercizio prima di lui è una verità perché evidentemente ho studiato di più. Ma manca la Carità. Solo se mi metto accanto a lui e procedo con il suo ritmo ho messo la Carità e non ho mentito perché sono andato più lentamente, ma ho scelto una verità diversa, quella di chi cammina insieme.
La nostra Zona Pastorale è la 50, la Zona della Pentecoste, dell'abbondanza dello Spirito Santo. Il dono più grande dello Spirito è l'unità, e questo è anche il nostro dovere più rilevante. Per l'unità dobbiamo essere disposti a sacrificare anche ciò che magari è buono, ma divide. Sarà la nostra cartina di tornasole per il cammino insieme.
Se ci sarà l'unità sapremo di stare andando nella direzione giusta, quella che ci farà gustare l'immagine della multiforme grazia di Dio.

Maria Antonietta Durante

Spazio autogestito, a pagamento

SEGUICI SUI NOSTRI PROFILI
"Zona Pastorale ZP50"

LA SMA ANTINCENDIO COMPIE 50 ANNI

Sono le 16 dello scorso 10 ottobre nella sede di via del Savena 35 inizia l'Evento Aziendale organizzato per festeggiare il primo mezzo secolo di attività dell'azienda nata in una autorimessa e voluta da Adriano Sandri. Ad accogliere docenti, ci e clienti assieme al Ceo Fabio Sandri, nipote di Adriano, che ora conduce l'azienda con la moglie Francesca, responsabile aziendale della qualità, ci sono le sorridenti Sara, Giulia ed Ilaria, collaboratori che fanno parte della squadra della S.M.A. Antincendio. Sono stati appunto Fabio e Francesca in questa occasione a ricordare la nascita e lo sviluppo dell'azienda che assieme alle capacità imprenditoriali ha visto come un momento fondamentale i rapporti familiari. "Era il 1973 quando mio nonno Adriano iniziò l'attività - ricorda Fabio, nipote d'arte - nel 1997 fu mio padre Mauro assieme alla moglie Luciana, a trasferirsi in una struttura di 300 mq. Nel 2015 l'apertura dell'attuale sede che, con i suoi 1000 mq. di uffici permette qualità dei servizi che vanno dai Corsi sulla sicurezza alla ricarica degli estintori a polvere ed idrici mentre con i nostri 12 furgoni siamo operativi non solo nella nostra Regione". Nel frattempo gli invitati possono visitare la struttura ed apprezzare il buffet con l'intrattenimento di Ninni dj. Non mancano prove di spegnimento incendio e attività nel campo prove. All'evento erano presenti il sindaco Luca Vecchiettini ed il vicesindaco Luca Casarini assieme al parroco don Daniele Busca. Nelle parole del "primo cittadino" di Pianoro l'elogio per la funzione in termini di sicurezza svolto dai furgoni targati S.M.A. Antincendio; mentre in occasione della benedizione della struttura don Daniele ha citato il "fuoco dell'amore" che invece non deve mai mancare nell'umanità. Con brindisi e foto di gruppo e distribuzione di gadgets si è concluso l'incontro che rafforza il rapporto di S.M.A. Antincendio non solo con la comunità pianorese.

Paolo Brighenti

EVVIVA IL NOSTRO MARESCIALLO

Siamo lieti ed emozionati di annunciare che il Maresciallo Pietro Calabrese è ufficialmente il nuovo Comandante della Stazione Carabinieri di Pianoro. Un incarico importante che premia la sua professionalità e il costante impegno al servizio dell'Arma e della nostra comunità. A lui rivolgiamo un sincero ringraziamento per il prezioso lavoro che da anni svolge sul nostro territorio, con dedizione, competenza e grande senso del dovere. Desideriamo inoltre rinnovare la nostra profonda gratitudine al Maresciallo Luigi Migliore per il servizio svolto negli ultimi anni, durante i quali ha ricoperto il ruolo di Comandante di Stazione con grande serietà e disponibilità. Un sincero augurio di buon lavoro al nuovo Comandante!

Luca Vecchiettini, Sindaco di Pianoro
Daniel Bertarelli, Assessore alla Sicurezza e Polizia Locale

IMPRESA EDILE
F.lli IARIA srl
RISTRUTTURAZIONI INTERNE ED ESTERNE
COIBENTAZIONI A CAPPOTTO
RISANAMENTO CEMENTO ARMATO
Via Nazionale, 130/2 Pianoro (BO) - Tel. e Fax 051-77.60.24

Bonifica Renana, ruolo ed attività in Appennino

Come le recenti emergenze alluvionali hanno ricordato a tutti, l'Appennino ha una matrice fragile ed in collina e montagna è possibile vivere, spostarsi e produrre solo grazie ad una manutenzione puntuale e costante del territorio.
Quindi è utile sapere che, sulla base delle norme nazionali e regionali vigenti, la gestione e la manutenzione di tutti i corsi d'acqua naturali (*cioè fiumi, torrenti e rii, inclusi Navile e Savena Abbandonato)* sono di competenza diretta della Regione Emilia-Romagna.
Solo in pianura il reticolo dei canali artificiali per lo scolo è in capo ai consorzi di bonifica. Inoltre, nei corsi d'acqua naturali e nei canali, confluiscono tutte le acque di scolo provenienti da fossi e scoli privati, la cui gestione compete direttamente alle singole proprietà.
In Emilia-Romagna, grazie alla legge regionale n. 7/2012, la Bonifica Renana può progettare, finanziare e realizzare opere in Appennino solo grazie alla stipula di convenzioni con gli enti locali eletti (*Comuni o Unioni di Comuni*). In queste convenzioni, sono le amministrazioni locali che indicano alla Renana gli interventi da realizzare, sempre previa autorizzazione regionale.

INTERVENTI NEL TERRITORIO DI PIANORO

A Pianoro sono conclusi i lavori di manutenzione straordinaria di via della Collina, dall'intersezione con via Campostrino a quella con via Riosto. L'intervento rientra nel *Piano Annuale di Opere* che la Bonifica Renana ha sottoscritto con l'Unione dei Comuni Savena -Idice, sulla base della normativa regionale vigente (l.r. 7 del 2012). L'opera ha determinato un investimento di 252.000 euro di cui 139mila resi disponibili dal Consorzio ed 113mila da parte dell'Unione.
L'ufficio tecnico montagna consortile ha terminato la progettazione esecutiva di un intervento analogo e di pari importo, da realizzare in via dell'Eremo. Si è in attesa delle autorizzazioni comunali per far partire il cantiere. Anche questa strada comunale pianorese presenta cedimenti in vari tratti della carreggiata, con deformazioni del piano viabile e apertura di setole e lesioni nell'asfalto. La genesi dei dissesti è quella tipica della viabilità di mezzacosta appenninica, correlabile alle fragili caratteristiche geomeccaniche dei sottofondi stradali e delle coltri di ricoprimento del substrato roccioso. Il lavoro consisterà nel realizzare opere di ingegneria tradizionale a sostegno dei tratti di viabilità in dissesto, con ripristino della carreggiata stradale e manutenzione straordinaria delle infrastrutture di regimazione idraulica a servizio della piattaforma transitabile.
Proseguono sia l'intervento strutturale per il ripristino del dissesto di via dei Gruppi sia gli interventi di sistemazione idrogeologica dei tratti sconnessi di via Sconcola, via Bortignano e via Sadurano.
Fondamentale risulta anche in questi cantieri la messa in sicurezza dei versanti con una sistemazione razionale delle strutture drenanti delle acque di pioggia che gravano sulle strade. Per questi ultimi lavori, è la *Struttura commissariale per la Ricostruzione* che, a seguito dei fenomeni alluvionali 2023, ha stanziato 1.057.000 euro rientranti nei fondi del PNRR.
Pertanto i lavori dovranno essere completamente conclusi e rendicontati entro giugno del 2026.

Dal 2012 al 2024, in Appennino e su richiesta degli enti locali, la Bonifica Renana ha progettato, cofinanziato e completato le seguenti opere:

- **325** *sistemazioni idrogeologiche a tutela della viabilità locale;*
- **336** *sistemazioni idrauliche;*
- **68** *interventi per la valorizzazione e la fruizione territoriale.*

Per l'attuazione di questi lavori, il Consorzio ha realizzato -in 13 anni - un investimento di **46.554.183 euro** *negli oltre 2.000 km quadrati del bacino montano del fiume Reno.*

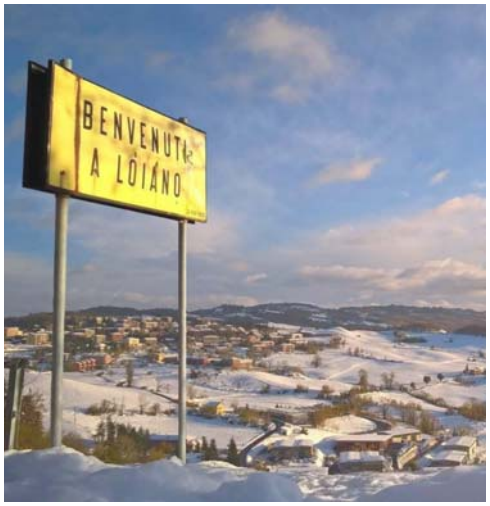
Per saperne di più, visita il sito *www.bonificarenana.it*, e seguici su social

Spazio autogestito, a pagamento

PASSAGGIO DI TESTIMONE
La Pro Loco di Loiano verso un nuovo quadriennio

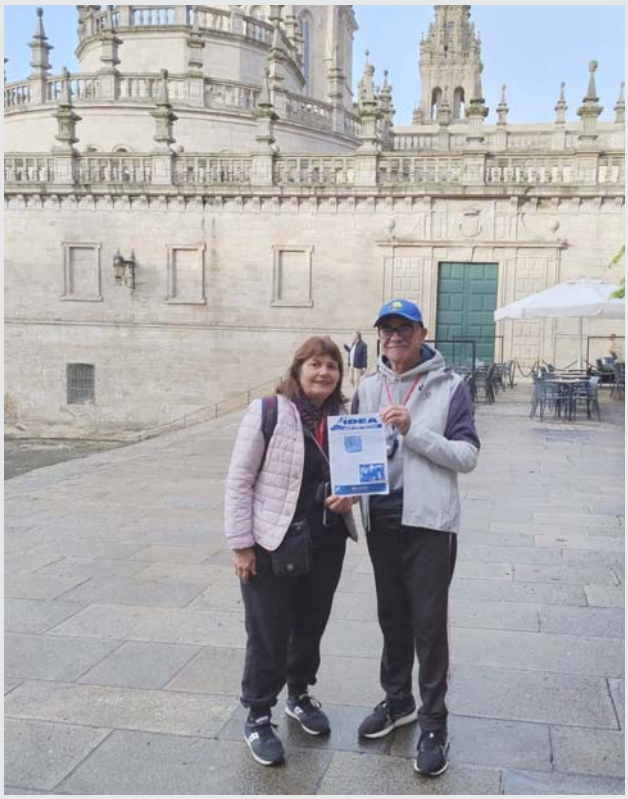
Il 2026 sarà un anno particolare per la Pro Loco di Loiano: ad aprile infatti terminerà il mandato dell'attuale Consiglio Direttivo che, dopo quattro anni di intenso lavoro, lascerà spazio a un nuovo team disposto a raccogliere il testimone. Sui canali social ufficiali si legge: "Il gruppo in carica porterà avanti con impegno tutti gli appuntamenti e i progetti già avviati, ma da gennaio sarà tempo di guardare al futuro e di iniziare a costruire insieme il programma del nuovo anno. [...]". Rendono così nota la volontà di non prendere decisioni per l'anno successivo, ritenendo corretto lasciare tale compito ai nuovi componenti. La comunicazione alla cittadinanza prosegue: "[...] Per questo a fine gennaio si terrà l'Assemblea di Bilancio, durante la quale il Consiglio presenterà le dimissioni immediate, così da lasciare spazio e piena libertà a chi vorrà proporsi [...]". In questi anni la Pro Loco di Loiano ha curato e rafforzato diverse iniziative storiche già presenti sul territorio, affiancandole a numerose nuove attività che hanno coinvolto residenti e visitatori. Un impegno che ha contribuito a valorizzare il paese e a diffondere un forte spirito di collaborazione tra i cittadini. L'assemblea di fine gennaio rappresenterà quindi l'avvio formale della fase di rinnovamento. Sarà il momento in cui chi vorrà candidarsi per guidare la Pro Loco nel prossimo quadriennio potrà farsi avanti, per dare vita ad un nuovo gruppo pieno di entusiasmo e voglia di fare che, raccogliendo questa preziosa eredità, continuerà a lavorare per far crescere e far vivere Loiano e la sua comunità!

Angelica Benni



I Lettori de L'Idea

Porta sempre L'Idea con te, fai una foto strana e particolare con il tuo giornale! Inviala in formato jpg a redazione@ideapianoro.org. Le migliori verranno pubblicate.



Franco e Liliana a Santiago con L'Idea

Carlo Maria Giovanardi e Alessandra Poini a Foz do Iguaçu, Brasile con L'Idea

NODO DI RASTIGNANO

Nodo di Rastignano. E' una storia che mi ha accompagnato per 45 anni della mia vita. Di seguito soltanto alcune tracce di ricordi. La prima volta che ne ho sentito parlare è stato all'inizio degli anni '80 alla Comunità Montana dove lavoravo. L'allora Presidente della Comunità Montana Luciano Dini e in particolare il Sindaco di Loiano Arnaldo Naldi, molto combattivo, erano impegnati politicamente per la realizzazione della strada di Fondovalle Savena e del suo naturale sbocco verso Bologna. Furono gli anni dell'apertura e dello sfondamento delle Gole di Scascoli, della ricerca di risorse da parte dei Sindaci della Vallata e l'inizio della costruzione della strada Fondovalle Savena. Mi ricordo, poi, un'assemblea molto affollata e animata nella seconda metà degli anni '80, nella sala della piscina comunale di Pianoro, voluta dal Sindaco Bruno Webber che invitò Renzo Imbeni, Sindaco di Bologna, affinché si esprimesse sulla necessità di individuare una soluzione per l'attraversamento di Rastignano che coinvolgeva il territorio di entrambi i Comuni. Imbeni disse chiaramente che non era una priorità del Comune di Bologna. Opinione che proseguì durante tutti gli anni '90 e che vide nascere a Rastignano un comitato di cittadini con promotori molto attivi come il comunista Alberto Monti e il democristiano Paolo Bagnoli. Si fecero molte iniziative, convegni, incontri ed anche le domeniche di interruzione del traffico sulla Futa per motivare e sensibilizzare la popolazione soprattutto quella bolognese. Furono anni di riunioni, di ordini del giorno, di contrasti con l'amministrazione comunale bolognese che continuava a persistere nel non collaborare ad individuare una soluzione progettuale fra le diverse idee in campo. Furono gli anni 2000 che diedero la svolta con la capacità e la tenacia di Giacomo Venturi, vicepresidente e assessore alla Mobilità della Provincia di Bologna. La Provincia, ente superpartes, chiamò tutti i Comuni interessati ad un tavolo alla pari con l'obiettivo di condividere un progetto. Non fu immediato né facile, ma finalmente riuscimmo a produrre l'attuale soluzione progettuale come la migliore mediazione possibile con il Comune di Bologna. Questo permise di passare alla fase progettuale con la valutazione di impatto ambientale fino al progetto definitivo. Nel periodo breve in cui ho ricoperto il ruolo di assessore al Traffico nel Comune di Bologna (2009-2010) ebbi l'occasione di indirizzare le economie derivanti dalle opere compensative per la costruzione dell'Alta Velocità alla realizzazione del primo stralcio del Nodo di Rastignano (Rotonda Mafalda di Savoia-Bretella del Dazio). Tratto che fu realizzato dalle Ferrovie-Rfi. A partire dal 2010, nei ruoli che ho rivestito in Regione Emilia-Romagna, ho cercato di tenere alta l'attenzione al fine di reperire i fondi necessari per il finanziamento dell'intera opera che fu poi appaltata dalla Città Metropolitana di Bologna. Il 18 ottobre 2025 si apre al traffico il cosiddetto Nodo di Rastignano che solleverà dal transito di attraversamento la Futa nell'abitato di Rastignano. La Città Metropolitana dovrà proseguire nel completare le opere come ad esempio via Buozzi e nel contempo l'amministrazione comunale di Pianoro dovrà cercare le risorse per riqualificare la Futa a Rastignano come luogo urbano di vita sociale con la partecipazione e il contributo di idee da parte dei cittadini. In questa lunghissima storia va un forte ringraziamento da parte mia a tutti coloro che sono stati "sul pezzo", non solo a parole, e che hanno cercato quotidianamente di risolvere i tanti problemi fino a rendere possibile il completamento dell'opera.

Simonetta Saliera

ATHENA'S
ITALY

PER I VOSTRI REGALI NATALIZI
tantissime idee originali, profumate e convenienti

SPACCIO AZIENDALE

APERTURA STRAORDINARIA

SABATO 13 DICEMBRE
SABATO 20 DICEMBRE

dalle 9.30 alle 13

...e tutti i VENERDI dalle 12 alle 18

Ci trovi in Via della Cooperazione, 20 a Pianoro (BO)
Tel. 051/0925111

Merry Christmas

Spazio autogestito, a pagamento

A BOLOGNA NON SI PERDE NEANCHE UN BAMBINO

Il nuovo libro a fumetti del pianorese Claudio Bolognini realizzato con il disegnatore Bicio Fabbri

Bologna, piazza Maggiore. Un mattino di fine primavera. Una scolaresca arriva sotto il Voltone del Podestà, dove la maestra spiega agli alunni il curioso fenomeno delle "colonne parlanti". Tra loro c'è Elisabetta, detta Betta, che viene attratta da una melodia proveniente dal Portico del Pavaglione, si allontana e resta incantata dalla musica ma soprattutto da un vecchio leone accucciato sul marciapiede. Inizia così questa onirica e garbata graphic novel dedicata a Bologna, ai suoi luoghi e ai personaggi di ogni epoca. Storia e tradizioni, versi di poesie e di canzoni, musicanti di strada e pittori famosi, fumettisti e radio libere, trasportano il lettore fino all'imprevedibile epilogo della magica avventura di Betta in groppa al leone Reno. Una fiaba moderna, dove si incrociano personaggi celebri e figure popolari: da Lucio Dalla a Beppe Maniglia, da Giorgio Morandi a Settecappotti, da Giacomo Bulgarelli a Marino Piazza. E ancora Claudio Lolli, padre Marella, in un caleidoscopio di volti e luoghi che si affacciano in un variopinto zibaldone. Un itinerario tra i simboli più noti di Bologna – da piazza Maggiore, le Due Torri e il Nettuno – fino alle curiosità più nascoste, come la finestrella sul canale, il lampione dei neonati e le tre frecce sotto il portico di Casa Isolani. Un viaggio fantasmagorico, un atto d'amore verso Bologna, che Claudio Bolognini e Bicio Fabbri hanno voluto narrare intrecciando parole e immagini. «Da tempo volevamo ricordare e rendere omaggio ai personaggi bolognesi – ci ha raccontato Bolognini, autore dei testi – dai grandi nomi, come Umberto Eco o Pasolini, ai cosiddetti personaggi di strada, ma altrettanto celebri, come Biavati o la Fatina dei fiori. Così abbiamo scelto l'espediente narrativo di una bambina che si perde nel centro di Bologna e incontra una miriade di figure diverse". I disegni sono opera di Bicio Fabbri, artista poliedrico, che insieme a Bolognini ha già pubblicato "Non vi è nulla di più astratto del reale", biografia di Giorgio Morandi e "Sangue del nostro sangue". Bicio Fabbri ci ha raccontato di aver realizzato «questo fumetto a matita, colorandolo con l'acquarello in tono sfumato, non usando come nei fumetti classici i colori digitali e le ombre forti a contrasto. Per dare alla storia un'atmosfera leggera e sognante". A Bologna non si perde neanche un bambino è un libro per ogni età, che unisce il piacere della lettura alla magia della fiaba. Qua e là nel testo affiorano frasi in dialetto, accompagnate da traduzioni in calce al volume. Vi sono inoltre pagine di legenda con la descrizione dei personaggi, dei luoghi e dei monumenti, tracciando un viaggio affettuoso nell'anima di Bologna.

Fabio Mauri

Quando l'unione fà la forza

Nasce da questo motore la progettualità del libro "Le fiabe nel bosco" scritto da Simone de Tullio, un educatore cinofilo che entra in estrema empatia con i cani, anche quelli più aggressivi, ma, in quest'occasione diventa autore di un libro per bambini. Storie tratte dall'esperienza personale, dal contatto simbiotico con la natura circostante e dall'amore e il rispetto che riserva ad essa; fiabe che ti fanno sognare, tornare bambino, ma, allo stesso tempo istruttive poichè riportano alla fine del libro la didascalia scientifica di ogni animale. Natura, sogno ma anche beneficenza, infatti, il totale ricavato dalla vendita del libro che avrà' un prezzo al pubblico di euro 15,00 ad esclusione delle spese di produzione pari ad euro 4,50, sarà devoluto per scopi benefici a Fondazione Veronesi, Fondazione Elisabetta Franchi Onlus, Clc Rescue Odv, Amici di Zampa Odv. Questo libro nell'avvicinarsi delle sere invernali, o sotto l'albero di Natale potrà essere, per grandi e piccini un momento per sognare e stare insieme, ma soprattutto per aiutare gli altri. Per ordini presso le Associazioni indicate o via mail a Info@fondazioneelisabettafranchi.com

Stefano Galli

MG2®

dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE

Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

LA STORIA DEL CALCIO PIANORESE D'ALTRI TEMPI

Il calcio pianorese nel dopoguerra

La Pianorese Calcio, nel corso degli anni, si attivò per scoprire e valorizzare i ragazzi con la passione del calcio nelle varie frazioni del Comune. Fu così che quasi da ogni frazione affluirono nella Pianorese Calcio tanti giovani giocatori che partecipavano ai tornei provinciali degli Allievi e degli Juniores oltre naturalmente la prima squadra che militava nel campionato Amatori. In questa foto sono presenti ragazzi di Pian di Macina e di Pianoro che parteciparono al Campionato Provinciale Juniores nell'anno 1960-61 guidati dall'allenatore Santino Merli, geometra del Comune di Pianoro. Il calcio ha rivestito un ruolo fondamentale all'interno delle masse, capace di aiutare le persone a emanciparsi e a dimenticare le difficoltà della vita quotidiana. Giocare e incontrare le diverse realtà sociali e politiche della provincia ci ha fatto credere nelle nostre possibilità umane e ci ha donato un senso civico del rispetto dell'avversario e della tolleranza. Don Guidi, il parroco di Musiano diceva: il calcio è un antidoto efficace alla mollezza e alla vita comoda. Non potendoci allenare con continuità perché molti già lavoravano a quella giovane età e molti studiavano a Bologna, coglievamo qualsiasi occasione per tirare calci. Si giocava alla domenica mattina e molti di noi si allenavano al sabato pomeriggio; solo chi aveva un campo illuminato poteva allenarsi con frequenza alla sera, ma noi non l'avevamo! La formazione Juniores del 1962-63 che vide per la prima volta le maglie con la sponsorizzazione della ditta Gris 2000, ditta alimentare pianorese dei F.lli Venturi. (Continua).

Romano Colombazzi

Juniores della Pianorese anno 1960-'61. In piedi verso destra: Rubini, Grillini, Nanni, Giusti, Dallomo, Turicchia, Merli allenatore. In ginocchio verso destra: Gamberini, Guidoni, Rossetti, Dallomo, Cocchi, Lanzarini

Juniores della Pianorese anno 1962-'63. In piedi verso destra: Lelli, Cocchi, Remondini, Rubini, ****, Zuffi, ****. In ginocchio verso destra: ****, Gaetani, Rizzi, ****

Marchesi movimento terra
SCAVI - DEMOLIZIONI - MANUTENZIONI STRADALI
LAVORAZIONE, RECUPERO E VENDITA MATERIALI INERTI
Via Fondovalle Savena, 23 - 40065 Pianoro (BO)
Tel. 051.6516813 posta@marchesimt.it

Farmacia Pian di Macina
Via Garganelli 13, Pianoro
Tel. 0512840838 3512150850
Lun-Ven 8-13,30 15,30-19,30 Sabato 8-13
- Prenotazioni **CUP**
- Attivazione **SPID**
- **ECG**, Holter cardiaco e pressorio
- Analisi del sangue capillare
- Analisi di campioni biologici
- Noleggio magnetoterapia professionale
- Prenotazione WHATSAPP prodotti
- Ritiro prodotti prenotati 24h/24h (tramite locker esterno refrigerato)

DOTT. UMBERTO MAZZANTI
Medico Chirurgo
Esperto in Agopuntura e Osteopatia
Specialista in Fisioterapia e Medicina dello Sport
Ambulatorio
Via Nazionale 134 - Pianoro (BO)
per appuntamento
Cell. 335/23.14.88

TABACCHERIA DELLA PIAZZA
Sigarette, tabacchi, sigari, pipe, accessori.
Bolli, lottomatica, pagamenti online.
Regalistica e gadget.
Tutto sempre con disponibilità e cortesia
dal lunedì al sabato 7,30-13 e 15,30-19,30
Piazza dei Martiri, 4 - Pianoro (BO)
Tel. 051.774895 - tablapiazza@outlook.it

IL PERSONAGGIO

Intervista a Rita Cossaro: la maestra alla scuola dell'infanzia Colibrì va in pensione

Come è nata l'idea di diventare insegnante? "Nata e cresciuta in una famiglia dove insegnare era di casa, nel tempo l'insegnamento è diventato per

Rita Cossaro

me una possibilità interessante. Una passione cresciuta negli anni grazie al rapporto empatico con i bambini e a proficue collaborazioni professionali". ***Ci racconta il suo percorso lavorativo?*** "Ho lavorato in ambito sportivo per poi entrare nel mondo della scuola, alla primaria con gli insegnamenti specialistici in ambito motorio e lingua straniera, successivamente come insegnante di classe. Nei primi anni '90 mi trasferisco dal Veneto in Emilia Romagna a Pianoro e dopo qualche anno il passaggio alla scuola dell'infanzia. Come vincitrice di concorso prendo servizio all'Istituto Comprensivo di Pianoro alla scuola dell'infanzia Colibrì, un ambiente ricco di stimoli e di proficua collaborazione, una esperienza motivante ed innovativa. ***Durante la sua attività ha scritto tre libri. Ci parla dei primi due?*** "Parallelamente all'insegnamento, ho continuato il percorso degli apprendimenti di base in ambito prealfabetico, seguendo il metodo linguistico-motorio, rivolto alla multi-sensorialità in relazione a movimento e al gesto. Fin dai primi anni di insegnamento, in collaborazione con il collega ideatore Giovanni Carlin, abbiamo lavorato sullo sviluppo e l'applicazione del metodo, dapprima nella scuola primaria in Veneto, successivamente nella scuola dell'infanzia a Pianoro, dove sono rimasta fino a fine carriera. Il metodo, nato per la scuola primaria, si applica soprattutto all'insegnamento della lettura e della scrittura, avvalendosi del gesto e del movimento in connessione con la lingua orale. Una sperimentazione nel distretto scolastico 47- Dolo (VE), monitorata da un esperto universitario, fornì buoni risultati sia negli apprendimenti sia nella motivazione degli alunni. Approfondimenti successivi portano alla stesura di due testi "Parole in movimento" e "Sintassi in movimento" Caforio/Carlin/Cossaro-Erickson". ***Infine, la sua "ultima fatica", pubblicata prima della pensione: "Ogni cosa in gioco".*** "Verso la metà degli anni 2000 sono state avviate esperienze significative in ambito di prealfabetismo, con percorsi pensati per favorire la maturazione dei requisiti per il successivo apprendimento delle tecniche di lettura e scrittura nella scuola primaria. L'applicabilità didattica alla scuola dell'infanzia viene verificata nel progetto sperimentale "Metodo linguistico-motorio e prealfabetismo" 2008/09, con esiti che confermano la validità del metodo, nella prospettiva di continuità tra scuola dell'infanzia e l'ingresso alla primaria. Tutto ciò si realizza nel corso dell'esperienza vissuta negli anni con i bambini della scuola dell'infanzia di Pianoro. Approfondimenti condotti negli anni permettono di realizzare il testo "Ogni cosa in gioco" Cossaro/Carlin- Armando Editore – 2025 dedicato al lavoro svolto alla scuola dell'infanzia Colibrì, con l'obiettivo di condividere un percorso nato dall'esperienza quotidiana in classe con i bambini".

Paola Rocca

IL NOSTRO NUOVO CANALE YOUTUBE

Abbiamo creato il canale YouTube de L'IDEA dove stiamo caricando video su vari eventi del nostro paese e dintorni. In breve tempo abbiamo caricato quasi un centinaio di video che hanno totalizzato più di 2.000 visualizzazioni. I più visti l'intervista al nuovo comandante dei Carabinieri, l'apertura del Conad vicino alla stazione e la serata del trentennale del nostro giornale assieme a Piercamillo Davigo.

Stefano Galli

DON PAOLO RUBBI

Natale è tempo di presepe vivente e il pensiero va a don Paolo Rubbi che ne fu padre e ideatore nella nostra parrocchia. Era il 13 dicembre 1987 quando arrivò alla parrocchia di Santa Maria Assunta di Pianoro su una Fiat 127 a metano: cosa inconcepibile per un alfista come me. E pensai: ma che sprint potrà mai avere un prete che va a metano? Non bastano le pagine annuali di questa rivista per contenere le cose volute e fatte (Sichar, la pala dell'Assunta, le campane, l'organo, il riordino dell'area parrocchiale, la rampa per disabili, la riscoperta della chiesetta di Riosto, della Spiritualità, della Dottrina, del fare Chiesa con la comunità, le Messe giornaliere, le missioni al popolo con i Domenicani e suor Elena, il teatrino con "sgabanaza", la rassicurante presenza, ecc..) e divenne anche Monsignore!!! e io profeta mancato!! Ed ora caro d. Paolo Le chiedo perdono per quel mio pensiero avventato. Non mi lamento più della fatica e delle mani "martoriate" per il recupero dei ruderi della chiesetta di Riosto dopo che ho visto che parte di quelle antiche pietre, cariche di storia, Le fanno compagnia a Musiano come Lei ha sempre desiderato e mi sorge il dubbio che fosse quello che voleva dal primo scavo o no? E ringraziamo coloro che hanno ideato e costruito l'opera. Ringrazio perché mi ha illuminato a testimoniare la laicità dei cristiani in politica, a non tacere mai, a confrontarsi con pacatezza e con il sorriso, ad essere portatori della speranza che è in noi. Essere persuasi che qualche cosa di buono e corretto c'è anche in chi la pensa diversamente (forse).

Franco Lelli

IL TEATRO EMILIO E LINO

Che soddisfazione poter dire Teatro Emilio e Lino, sì perché dallo scorso mese di ottobre il teatro parrocchiale di Carteria si chiama così. D'altronde non poteva essere altrimenti, perché a Emilio Persiani e Lino Cariani va il merito di aver fondato nei lontani anni 70 la Compagnia teatrale de Il Piccolissimo di Rastignano. A loro va il merito di avermi aiutato a portare avanti la mia passione per il teatro: Emilio è stato il mio mentore, glielo dicevo sempre che quel giorno del 1994, quando ha chiesto a mio marito se mi piaceva recitare, aveva trovato la strada giusta e mi si è aperto un mondo. Lino con la sua bonaria autorevolezza, indispensabile per tenere unito un gruppo. Emilio con la sua dolcezza i suoi modi garbati; ma tutti e due con tanto da insegnare. Lino era l'unico che aveva fatto la scuola di recitazione all'Antoniano, e non poteva essere che lui ad aiutarci nella dizione, nella postura, nell'interpretazione. Ricorda Micaela che aveva cominciato a recitare da ragazzina grazie a Lino che le chiese di unirsi alla compagnia: "Era un vulcano nei modi, con la sua inconfondibile voce, quando sbuffava e quando rideva. Ma sapeva essere anche dolce, capace di consigli da "padre di scena" come è stato in tanti ruoli che mi hanno vista accanto a lui sul palco. Emilio sempre calmo, accomodante, misurato, garbato con tutti. Non appena saliva sul palco esprimeva se stesso con sicurezza, stile e una spontaneità coinvolgente. Era sempre pronto per una pacca sulla spalla di incoraggiamento e per una parola gentile, come quella primissima volta che dovevo entrare in scena e dietro le quinte mi spinse a superare le mie timidezze. Due persone così diverse, Lino ed Emilio, capaci di tenere insieme, far divertire e regalare spensieratezza". E per Donatella il ricordo di Emilio e Lino è ben fissato nella mente e anche nel cuore: "Emilio mi invitò a partecipare ad una rappresentazione teatrale che stava organizzando a favore della scuola materna frequentata dai nostri figli, nella quale i genitori sarebbero stati gli attori. La sua disponibilità verso il prossimo, la gentilezza e la bontà d'animo erano segni marcati della sua persona. Per Stefano Lino e Emilio, erano due persone caratterizzate da una passione comune, il teatro, e la passione di condividerla con gli altri. "Personalmente poi ho condiviso con loro prima la possibilità di fare teatro, poi la loro abitudine di andare da Rastignano a San Luca tutti gli anni l'8 dicembre. Due belle persone, due amici, a cui non si poteva non dedicare qualcosa, e lo abbiamo fatto con il Teatro di Carteria". Lina, che è entrata nella compagnia nel 2007, ricorda che Lino all'inizio le faceva perfino soggezione, ma era tutta apparenza. Emilio così garbato e umile e così perfetto nel ruolo del pretino di "El nòstér prosùm", la prima commedia che hanno interpretato insieme. Io, dice

Lina, "mi sono sempre reputata un'attrice "scarsa", ma loro, tutti e due, mi hanno sempre fatta sentire a mio agio e non smetterò mai di ringraziarli". "Poliziotto buono e Poliziotto cattivo" così li definisce Marco che ha recitato con loro da bambinetto." Lino più esigente e severo, Emilio più accomodante e malleabile ma che si completavano". "Io posso solo dire che ho cominciato con loro" Ricorda Silvia" li ho sempre ammirati e rispettati per tutto quello che erano e facevano e che mi hanno insegnato. Mi sono divertita e sono stata bene ma, ho voluto bene ad entrambi, come a tutti voi. Tanti anni, tutti condensati in un angolino del mio cuore". Un'impronta quella che ci hanno lasciato, nel cuore e nel portare avanti Il Piccolissimo. Abbiamo fatto nostra la loro passione, il loro garbo, il rispetto, la voglia di stare insieme e di essere un gruppo unito nella voglia di divertirsi e far divertire. Grazie Emilio e grazie Lino.

Sandra Sarti

OBIETTIVO VERDE
di Davide Lucchini

DOVE SIAMO:
Via Amendola
40065 Pianoro (BO)
Tel. 340 5984072 - 333 1921643

- Produzione e vendita pali e tavolame di castagno, legna da ardere
- Realizzazione complementi di arredo su misura e oggettistica in legno delle nostre colline
- Potatura e abbattimenti alberi ad alto fusto
- Manutenzione e realizzazione giardini, aree verdi e parchi
- Opere di ingegneria naturalistica
- Lavori boschivi in aree forestali
- Recupero e riqualificazione aree verdi
- Steccati e recinzioni
- Servizio di trinciatura strade e viali

OBIETTIVO VERDE
Vivaio Piante

PRODUZIONE E VENDITA
Via del Sasso, 5
40065 Pianoro (BO)
Tel. 376 1556113

LA MARCHESINI GROUP ORIENTA
Scegliere il proprio futuro con passione e consapevolezza

Marchesini Group, azienda leader nella produzione di impianti per il confezionamento farmaceutico, ha aperto le porte del proprio Headquarters a 200 persone, tra studenti delle scuole medie e i loro genitori, per riflettere insieme sulle competenze e sui lavori del futuro in vista della scelta delle scuole superiori. L'iniziativa, che il Gruppo organizza ogni anno, nasce per offrire alle famiglie un punto di vista concreto e vicino al mondo del lavoro, offrendo sia la possibilità di visitare l'azienda sia la possibilità di collegarsi online per seguire da remoto gli speech dell'evento. Il pomeriggio è stato strutturato in due momenti: una visita nelle aree produttive per osservare da vicino le linee e le macchine automatiche e per scoprire le applicazioni di robotica, intelligenza artificiale e realtà aumentata. Ad accompagnare i ragazzi e i loro genitori nel tour c'erano alcuni collaboratori del Gruppo, pronti non solo a spiegare il funzionamento delle macchine e a mostrare l'alto livello tecnologico della produzione, ma anche a rispondere alle domande e condividere la propria esperienza professionale. A seguire, un confronto con Valentina Marchesini, HR & Marketing Comunication Director della multinazionale e Valeria Cagnina, esperta di tecnologia, educazione e innovazione che ha costruito il suo primo robot a 11 anni. Durante questo momento di confronto sono stati affrontati temi fondamentali: dall'importanza di seguire le proprie idee, alle opportunità offerte dalle discipline STEM, fino alla scoperta dei mestieri del futuro. Il messaggio chiave è stato chiaro: scegliere la scuola superiore con consapevolezza, coltivando passioni e talenti per costruire un percorso in linea con le proprie aspirazioni.

Gianluigi Pagani

(creata con l'Intelligenza Artificiale)

I Lettori de L'Idea

Porta sempre L'Idea con te, fai una foto strana e particolare con il tuo giornale! Inviala in formato jpg a redazione@ideapianoro.org. Le migliori verranno pubblicate.

Chiara e Pino in Svezia con L'Idea

I botteghini in Thailandia con L'Idea